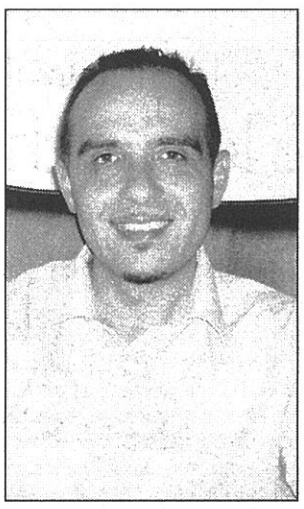
ACRI Aria tesa nel partito tra sostenitori delle primarie e tentazioni scissioniste

Capalbo day, ma il Pd è diviso

Assemblea degli iscritti per formalizzare la scelta del candidato a sindaco

di PIERO CIRINO

ACRI – Domani pomeriggio, a partire dalle 15:00, nel Palazzo Sanseverino-Falcone, si terrà l'assemblea degli iscritti del Partito democratico, per ratificare la candidatura a sindaco, avanzata dalla segreteria del partito, di Pino Capalbo. La proposta passerà, ma non sarà indolore, perché una parte del Pd non ha condiviso il metodo con cui l'operazione è stata fata e soprattutto non ha digerito la mancata convocazione delle Primarie, criterio con il quale erano stati individuati gli ultimi due candidati a sindaco, Giacomo Cozzolino e Giuseppe Cristofaro, rispettivamente nel 2010 e nel 2013. Non è comunque escluso che vi sia una richiesta ufficiale in tal senso e che l'ufficializzazione di Capalbo possa essere differita. Non è detto, perché ormai il dado è tratto, con la candidatura alternativa di Mario Bonacci, già ufficializzata nella giornata di martedì scorso. Bonacci e i sostenitori della sua candidatura hanno abbracciato le tesi di "Democratici e Progressisti", i fuoriusciti a livello nazionale del Pd. Sarebbe tuttavia una forzatura mettere insieme le due scissioni, poiché nel caso acrese la questione è più complessa. In sostanza, non tutti quelli che hanno polemizzato con il metodo della segreteria del circolo e con la candidatura di Capalbo appoggeranno Bonacci. C'è una quota, non marginale, a cui non vanno giù entrambi le candidature, anche se ipotizzare una terza via sarebbe quantomeno azzardato. Certo è che il Pd alle elezioni ci arriva tutt'altro che in buona forma. «Data l'importanza del momento politico-amministrativo che la nostra città sta affrontando – ha scritto la segreteria nella nota di convocazione dell'assemblea -, sarà fondamentale una partecipazione convinta e numerosa da parte di tutti gli iscritti, che proprio attraverso l'importante momento statutario dell'assemblea avranno l'occasione di porre all'attenzione del partito tutto le loro idee». Quella del Partito democratico acrese «è una grande comunità, e proprio nelle prossime settimane sarà chiamata a concretizzare tutto il lavoro svolto in questi anni, votato interamente alla costruzione di un'idea di città diversa e che proprio nei giorni scorsi, attraverso la scelta di Pino Capalbo come candidato a sindaco da parte della segreteria, ha finalmente un depositario e un garante. Siamo convinti che un'altra Acri sia possibile: innovativa e votata al progresso, inclusiva, al servizio dei giovani, dei meno fortunati, dei lavoratori, del mondo dell'impresa». Questo il programma del pomeriggio: alle 15:00, convocazione dell'assemblea; alle 15:30, costituzione dell'ufficio di presidenza e acquisizione di eventuali proposte da sottoporre al vaglio dell'assemblea; alle16:00, inizio discussione, con la relazione del segretario di circolo, alla quale seguiranno tutti gli interventi e la votazione delle proposte.


Pino Capalbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BISIGNANO Fucile sostiene la protesta della scuola

«Iacucci pensi al "Siciliano"»

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - Il consigliere comunale Francesco Fucile chiede un nuovo incontro al presidente della Provincia, Franco Iacucci, in vista della manifestazione di domani del Comitato di lotta per la scuola "Siciliano".

«È incredibile - afferma Fucile - come in poco tempo si rischi di spegnere i riflettori sul dimensionamento dell'Itis. La politica non può assistere passivamente al fatto che finora nessun segnale è arrivato dalla Provincia, come promesso nell'incontro del due febbraio alla presenza delle diverse componenti della comunità bisignanese. Adesso bisogna uscire allo scoperto. L'atteggiamento attendista è una sconfitta di tutti, prima di tutto perché non aiuta a risolvere il problema che sta a cuore alla comunità scolastica e successivamente sul piano squisitamente politico, peerchè non occulta il totale disimpegno di chi, dopo aver causato il danno, avrebbe dovuto rimediare». Il politico bisignanese ribadisce come, a suo avviso, il consiglio provinciale possa farsi carico dell'istanza di reggenza scolastica almeno per un altro anno. Del resto, avrebbe potuto farlo lo scorso 20 febbraio prima che iniziassero le operazioni per la presentazione delle domande per la mobilità 2017/2018, previste, presumibilmente, da metà marzo. «Ecco perché – conclude Fucile – occorre fare in fretta e avere certezza sui tempi e sulle determinazioni che intende assumere la Provincia».

Francesco Fucile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUZZI Vasche non a norma a Boccalupo

Liquami scaricati al suolo Sequestrato un impianto

LUZZI - I militari della stazione Carabinieri Forestale di San Pietro in Guarano hanno sequestrato ieri un'area demaniale dove è ubicato un impianto di raccolta reflui urbani, composto da vasche di tipo imhoff, ricadente in località Boccalupo nel territorio comunale di Luzzi, che scaricava in modo incontrollato direttamente sul suolo. Durante il controllo si è infatti accertato che i reflui scaricano direttamente sul suolo creando un piccolo invaso formato da acque stagnanti e liquami.

Tale attività non viene sottoposta ad idonei processi di trattamento atti a ridurre i rischi connessi a pericoli per l'igiene e l'ambiente. Per tale motivo si è proceduto al sequestro dell'impianto e al deferimento dell'amministratore delegato della società di gestione, del sindaco e del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale per violazione della normativa ambientale.

r.c.

L'intervento dei carabinieri-forestali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUZZI Esperti a confronto con gli studenti

Prevenzione dei terremoti Ciclo d'incontri nelle aule

di ROBERTO GALASSO

LUZZI - La cultura sulla sicurezza e prevenzione dei rischi del terremoto parte dai più piccoli per arrivare ai più grandi. Ne è convinta l'associazione di Protezione civile "Prociv tutela civium", guidata dal presidente Mario Altomare. Il sodalizio, presente sul territorio da tra anni e che rappresenta un valido supporto per il Comune soprattutto nel settore della prevenzione e interventi negli incendi, ha organizzato per il secondo anno consecutivo, un ciclo di incontri con gli alunni della scuola primaria, affinché siano informati dettagliatamente su cosa fare prima, durante e dopo una scossa di terremoto. Il progetto "Terremoto: conoscerlo per vivere" ha visto la disponibilità del dirigente scolastico del circolo didattico "Giuseppe Marchese", il professor Umile Montalto, e dei docenti, ed è strutturato con la proiezione di immagini che spiegano dal punto di vista scientifico come avviene il terremoto attraverso anche il gioco e l'ausilio di modellini. Si illustra come fare prevenzione nel quotidiano, nelle scuole, nelle abitazioni, al fine di evitare danni superiori durante la scossa. L'associazione nei prossimi mesi presenterà il suo progetto anche nella scuola dell'infanzia e nell'Istituto omnicomprensivo di Luzzi, che comprende la scuola secondaria di primo grado, il Liceo classico e il Liceo artistico. Per sabato prossimo, intanto, è in programma l'ennesimo incontro formativo che si terrà nel pomeriggio, nell'auditorium della scuola media di San Leo, i cui relatori saranno esperti del settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTROVILLARI Summit tra amministrazione e rappresentanti della ditta

Differenziata, le ricette per migliorarla

CASTROVILLARI - Oggi alle 16,30, presso l'aula consiliare verranno presentati alcuni servizi tesi a migliorare e a rendere più decorosa la già buona raccolta differenziata nella città del Pollino. Le innovazioni verranno illustrate sia da rappresentanti dell'amministrazione comunale e sia da rappresentanti della società Calabra Maceri, la ditta che si occupa del servizio di raccolta differenziata. L'iniziativa sarà introdotta dall'assessore all'Ambiente del comune di Castrovillari, Pasquale Pace. Dopo i saluti istituzionali del primo cittadino, Mimmo Lo Polito, interverranno Francesco Bianchimani, componente del servizio Ambiente e ciclo dei rifiuti del Comune, Crescenzo Pellegrino, responsabile relazioni Enti pubblici - Calabra Maceri, Salvatore Prete, responsabile Uniplan, azienda che sviluppa software dedicati e che implementerà il sistema di tracciabilità dei rifiuti. «L'iniziativa - si spiega in una nota diramata dal Comune - fa parte dell'articolato programma di coinvolgimento e sensibilizzazione che si sta portando avanti per affrontare e accompagnare meglio questo bisogno di pulizia e qualità ambientale, che possono affermarsi e svilupparsi solo in sinergia con la collettività e attraverso quella coscienza civica che fanno la differenza in ogni azione pubblica che si rispetti».

a.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La campagna pubblicitaria lanciata dal Municipio

ALTOMONTE Spinge per un Consiglio ad hoc

Bitumazione delle strade Sinistra italiana in pressing

ALTOMONTE - Il circolo di "Sinistra italiana" sostiene l'azione intrapresa dalla consigliera comunale Elvira Berlingieri «di chiedere la convocazione di un consiglio comunale per discutere e trovare le soluzioni per risolvere alcune problematiche che riguardano l'intera comunità di Altomonte». Un elenco in cui riveste centralità la bitumazione delle strade comunali, «sulle quali il dibattito è aperto da mesi per capire come mai, nonostante ci siano i finanziamenti, lo stato di abbandono persiste». L'idea di Sinistra italiana è quella di calendarizzare i lavori «per superare l'empasse» in cui si è cacciata l'amministrazione comunale." Nella stessa nota Francesco Capano, membro del coordinamento provinciale di Sinistra italiana, sostiene che in questa fase gli impegni da assumere sono due: «Il primo è pensare al futuro dell'intera comunità di Altomonte, ritenendo fallimentare l'esperienza attuale, che pure ha contribuito in modo determinante a far vincere; il secondo è quello di investire su nuove energie in netta discontinuità col passato».

a.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA